

Napoli 24 gen. 88

Caro Amico

Alla vostra risposta d'aver udito
tutto io non dovea replicare, tanto
più che vi feci sentire d'averarmi
un momento in questa vostra
casa per farvi le lettere che volevo
te.

Al Com. Gubmanelli ho ricor-
to affrettamente la premezza, ma
mi ha detto che non avea preso
alcun impegno e che se voi vi so-
ste recato da lui, si sarebbe din-
rita la cosa.

Se venite in Napoli, vi prego d'avo-
rarmi in questo vostro casa
che per farvi le lettere ad Adriano
a Voi stessi -
Canti salutis con tutti i fra-
telli e credetemi -
Vostro
Mimico